



SCHEDA TEMATICA

2018

LAVORO E REDDITO NEI BALCANI OCCIDENTALI



Alcuni ragazzi e ragazze durante un tirocinio pratico alla Scuola di agraria di Pristina.

Lavoro e reddito sono due temi prioritari della DSC. La DSC interviene in campo economico attraverso lo sviluppo del settore finanziario e di quello privato nonché la formazione professionale. Nei Balcani occidentali i progetti e i programmi si concentrano sul settore privato e sulla formazione professionale. La DSC sostiene, al contempo, lo svolgimento di progetti concreti e l'attuazione di riforme volte a garantire alla popolazione condizioni di vita e redditi migliori.

Contesto

La caduta del comunismo e la dissoluzione della Jugoslavia hanno determinato un cambiamento del regime politico ed economico. L'indebolimento degli istituti di formazione professionale e lo smantellamento delle aziende statali hanno provocato il crollo dei sistemi di formazione professionale e delle strutture economiche. A ciò si aggiunge un settore privato poco sviluppato e in gran parte organizzato in maniera informale, incapace di assorbire un numero sufficiente di persone in cerca di lavoro. Il conseguente tasso di disoccupazione giovanile, molto elevato, costituisce pertanto uno dei principali ostacoli allo sviluppo sociale ed economico dei Balcani occidentali.

Il miglioramento del livello di qualifica della popolazione giovane è un obiettivo importante e necessario ma inutile, se non trova sbocco nel settore economico. La mancanza di lavoro adeguato e di prospettive porta un'intera generazione allo scoraggiamento e costringe un numero sempre più elevato di giovani a cercare un impiego all'estero. Se da un lato questa migrazione di potenziale manodopera costituisce una perdita di capitale umano, competenze e spirito di innovazione, dall'altro l'elevato tasso di disoccupazione e l'assenza di opportunità alimentano il rischio di conflitti politici e la diffusione della criminalità organizzata. Alla luce di questa situazione, i programmi della DSC nei vari Paesi dei Balcani occidentali puntano principalmente a migliorare l'accesso dei giovani al mercato del lavoro in base a un approccio che, oltre a promuovere la formazione professionale, si concentra anche sui servizi di collocamento e sul sostegno alle aziende per creare nuovi posti di lavoro. In questo modo i progetti non solo contribuiscono a stabilizzare la situazione lavorativa della popolazione più giovane ma anche a migliorarne le condizioni quadro.

Formazione professionale

La DSC sostiene la riforma del sistema di formazione professionale nei Balcani occidentali promuovendo un dialogo tra datori di lavoro e istituti di formazione. Incoraggia il rafforzamento del ruolo del settore privato nello sviluppo di programmi di formazione, tenendo conto dei fattori che determinano il successo del sistema di formazione professionale svizzero, in particolare del sistema di formazione duale. La DSC incoraggia inoltre un'istruzione inclusiva attraverso misure incentrate sui gruppi della popolazione vulnerabili e svantaggiati e mira a formalizzare le modalità di cooperazione tra i datori di lavoro, le persone in cerca di occupazione, i servizi di collocamento, gli istituti di formazione e le autorità.

In Serbia, la DSC sostiene lo sviluppo e lo svolgimento di corsi di formazione duale nel settore della produzione di mobili. Il modello, che ha riscosso notevole successo, sarà esteso a tutto il Paese e ad altri ambiti professionali, gettando le basi per la riforma del sistema di formazione professionale. Singoli ele-

menti della formazione professionale duale verranno progressivamente introdotti e adattati al contesto in Albania, Bosnia e Erzegovina e Kosovo, al fine di armonizzarli alle esigenze del mercato del lavoro.

Servizi di collocamento

I servizi di collocamento rappresentano un punto di collegamento fondamentale tra il sistema di formazione professionale e il mondo del lavoro. Questi servizi offrono anche un prezioso sostegno nel campo dell'orientamento professionale, poiché cercano di conciliare le aspettative e le competenze delle persone in cerca di occupazione con la realtà del mercato del lavoro e con le opportunità di un'attività lavorativa indipendente. La DSC contribuisce alla riforma dei servizi di collocamento soprattutto incoraggiandone la professionalità e aiutandoli a orientare le loro prestazioni alle esigenze delle persone in cerca di occupazione e dei datori di lavoro; inoltre contribuisce allo sviluppo di banche dati sui posti vacanti e le richieste d'impiego coinvolgendo i media nella divulgazione di informazioni sulle aspettative e sulle offerte delle imprese relative al mercato del lavoro.

In Albania e Kosovo, ad esempio, la DSC ha sostenuto i propri partner a diffondere, attraverso i media, informazioni relative al mercato del lavoro, e ha organizzato specifici corsi per ONG e agenzie nazionali per l'impiego per appoggiare i giovani all'inizio della loro carriera. Ha anche sviluppato misure ad hoc per facilitare l'inserimento professionale di persone provenienti da gruppi vulnerabili. In Kosovo, i servizi di collocamento offrono una gamma di prestazioni che include la messa a concorso, gli assessment, le formazioni brevi e perfino l'organizzazione di colloqui di lavoro.

Rafforzamento del mercato del lavoro

Per creare nuovi posti di lavoro le aziende devono poter contare su condizioni quadro trasparenti, stabili e favorevoli all'economia. Devono inoltre essere integrate in catene di valore efficienti e adeguate alla domanda del mercato, e beneficiare di servizi di sostegno a livello tecnico, amministrativo e finanziario. Le micro e piccole imprese sono essenziali in tale contesto, in quanto spesso rappresentano i principali datori di lavoro. La DSC non solo propone di migliorare la loro collocazione sul mercato e la loro capacità di gestire le attività amministrative, ma promuove anche la creazione di nuove aziende. Contribuisce inoltre a ottimizzare le condizioni economiche e le normative vigenti sul mercato incoraggiando politiche e progetti finalizzati al buongoverno nonché al potenziamento del settore privato e di quello finanziario. Per quanto concerne il funzionamento delle catene di

valore e dei servizi di sostegno, la DSC favorisce l'interconnessione tra i vari attori e incentiva meccanismi volti a garantire una collaborazione proficua.

In Albania, Bosnia e Erzegovina, Macedonia, Kosovo e Serbia la DSC sostiene lo sviluppo di nuovi mercati nel campo agroalimentare, nel turismo e nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Proprio in quest'ultimo campo si sono registrati importanti successi. In Kosovo, ad esempio, le imprese attive in questo settore sfruttano la catena di valore per ampliare il ventaglio delle loro prestazioni: iniziano come call center o agenzie di programmazione e si specializzano in seguito su servizi di ricerca di mercato oppure sviluppano propri software o soluzioni da vendere sul mercato internazionale. Tutti i progetti della DSC tengono conto della responsabilità sociale e del coinvolgimento delle minoranze e dei gruppi della popolazione marginali. In Bosnia e Erzegovina, ad esempio, è stato lanciato un progetto per le imprese a carattere sociale che, mediante attività di gruppo, moduli di formazione e finanziamenti per start up, aiuta i giovani ad avviare un'attività lavorativa economicamente sostenibile.



Ragazze impiegate in un'unità di produzione di mattarelli in un'azienda di lavorazione del legno in Serbia.

Contatto

Direzione dello sviluppo e della cooperazione DSC
Cooperazione con l'Europa dell'est, Divisione Balcani Occidentali
Freiburgstrasse 130
3003 Berna
E-Mail: deza-oza@eda.admin.ch
www.dsc.admin.ch
Foto: © DSC